



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012- art. 1 c.548- O.C.D. 8/2016 – O.C.D. 2/2017 - Intervento cod. 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Comuni di Manciano e Orbetello (Provincia di Grosseto)" - Ammissibilità collaudo delle opere.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
<i>A</i>	<i>No</i>	<i>Cartaceo office automation Certificato di collaudo</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 “Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l’articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all’articolo 1,

comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. 210/2015 conv. in L. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 ME;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016 nonché la n.2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Dato atto che nel “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 della richiamata Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento “Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012”, codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa –Albegna, la cui denominazione è stata poi modificata in Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud;

Dato atto che nella richiamata Ordinanza n. 58/2014:

- il Commissario delegato, anche in considerazione degli eventi dell'ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- l'intervento di cui trattasi è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 all'Ordinanza n. 5/2013;
- si è provveduto altresì ad incrementare l'importo finanziato fino alla concorrenza di € 4,750,000,00;

Considerato che:

- con ordinanza commissariale n. 11/2015 è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto dei lavori di “Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna”, per un importo

complessivo di € 4.750.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, la relativa documentazione di gara e veniva nominato quale RUP il Geom. Piero Paliotta;

- con la medesima ordinanza è stato stabilito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 122 e 57, commi 2, lett. c), e 6, del D.Lgs. n. 163/2006, e dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, di procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006;

Visto che con ordinanza commissariale n. 23/2015:

- si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" all'Impresa ITALSCAVI di Fratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), che ha poi modificato la propria denominazione in ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, per un importo complessivo di € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza oltre Iva per un importo di € 456.029,56 sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza, per un importo complessivo di € 2.528.891,18;

Considerato che, a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale e le verifiche sulla documentazione trasmessa dall'impresa affidataria, con Ordinanza commissariale n. 29/2015 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna", disposta con precedente Ordinanza commissariale n. 23/2015, all'impresa ITALSCAVI di Prатели Alvaro & C. S.a.s. ed approvato il quadro economico, rimodulato rispetto a quello approvato con ordinanza n. 23/2015, per un importo complessivo di € 3.717.952,81;

Vista la propria ordinanza n. 42/2015 con la quale è stato individuato il Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (la cui denominazione è stata modificata in Genio Civile Toscana Sud) quale ufficio regionale di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" in luogo del Settore Difesa del Suolo;

Vista la propria Ordinanza n. 27/2016 con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 redatta dalla Direzione Lavori, contenente lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'opera ammissibili ai sensi del comma 1, lettere b) e c) dell'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'inserimento di sette nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento del 20.06.2016 firmato digitalmente il 21/06/2016;

Dato atto che a seguito dell'approvazione della perizia suppletiva e di variante è stato stipulato con l'impresa atto di sottomissione in data 28/07/2016 che prevede un aumento di spesa di € 404.614,82 comprensivo degli oneri per la sicurezza definendo un nuovo importo contrattuale pari ad € 2.477.476,44 oltre IVA di legge;

Preso atto che i lavori sono stati ultimati in data 15/09/2016 come da certificato di ultimazione dei lavori in pari data nel quale sono stati concessi all'Impresa 45 giorni per il completamento di lavorazioni marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere, che sono state ultimate in data 20/10/2016 così come comunicato dall'Impresa appaltatrice

alla Direzione dei Lavori e alla stazione appaltante in data 20/10/2016;

Dato atto che con decreto dirigenziale n. 3102/2015 a firma del Dirigente Giovanni Massini, è stato nominato quale collaudatore per i lavori di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna” il dipendente regionale, Ing. Domenico Labanca;

Dato atto che è stato depositato in data 23/01/2017 il certificato di collaudo statico delle opere al n.6733 da parte del collaudatore incaricato, Ing. Domenico Labanca;

Visto lo stato finale in data 12/04/2017 a firma del D.L., Ing Roberto Tasselli, depositato agli atti dell’Ufficio, dal quale si evince che sono stati eseguiti lavori per € 2.291.855,98 ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza, Iva esclusa da cui, detratte le cinque rate di acconto già pagate e l’anticipazione, resta il credito complessivo dell’impresa di € 80.845,66;

Vista la Relazione sul conto finale in data 12/05/2017 a firma del D.L., Ing Roberto Tasselli, e la Relazione sul conto finale in data 29/06/2017 a firma del RUP, Geom. Piero Paliotta, depositate agli atti dell’Ufficio, dalle quali si evince che sono stati eseguiti lavori entro le somme concesse per complessivi € 2.477.466,04 di cui € 2.291.855,98 per lavori ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza Iva esclusa, risultando una minore spesa di € 10,40;

Visto il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”, redatto dall’Ing. Domenico Labanca in data 04/07/2017 e relativo ai lavori di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna” eseguiti dall’Impresa ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, con il quale il collaudatore certifica che i lavori eseguiti dall’impresa suddetta sono collaudabili e pertanto collauda i medesimi e liquida la rata di saldo da versare all’impresa di cui sopra;

Considerato che dal citato collaudo risulta che l’importo dei lavori eseguiti, al netto dell’Iva, ammonta a 2.477.466,04 di cui € 2.291.855,98 per lavori ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza e che la rata di saldo da corrispondere all’impresa di € 80.845,66 comprensiva delle ritenute per infortuni dello 0,5% effettuate in occasione del pagamento degli stati di avanzamento, Iva esclusa ed altresì attestata una minore spesa di € 10,40;

Preso atto che:

- all’Impresa appaltatrice sono state certificate n. 5 rate di acconto per l’importo complessivo di € 1.982.048,06 oltre l’anticipazione del 20% sul corrispettivo contrattuale di € 414.572,32, per un totale di € 2.396.620,38 e che, pertanto, il credito ancora da corrispondere all’impresa a saldo di ogni suo avere ammonta ad € 80.845,66 Iva esclusa;
- è stata effettuata la pubblicazione dell’avviso ai creditori dal Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Piero Paliotta, nei Comuni di Orbetello e Manciano e non risultano pervenute ai Comuni interessati osservazioni e/o reclami;come prescritto dall’art. 218 del DPR 207/2010 e smi;
- non sono state iscritte riserve sugli atti di cui al presente collaudo;

Dato atto che:

- ai sensi art. 22 del contratto d’appalto il pagamento della rata di saldo può essere effettuato dopo la comunicazione da parte del Commissario dell’avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio, di cui ne è stata data comunicazione all’impresa con nota prot. Regionale n. 356010 del 14/07/2017;

- l'impresa sempre ai sensi dell'art. 22 del contratto medesimo, ha presentato apposita polizza fidejussoria a garanzia della rata di saldo n. M12008623 in data 20/07/2017 della ITAS Mutua dell'importo di € 81.169,36;
- con liquidazioni nn. 2670 e 2671 del 26/07/2017 e successivi mandati nn. 123 e 124 del 26/07/2017 il Settore contabilità della Regione Toscana ha provveduto a liquidare la fattura relativa al saldo del lavoro "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna" n. 35 del 05.07.2017 dell'importo di € 98.631,70 Iva compresa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e smi "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR n. 207/2010 e smi "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la Legge Regionale n. 38/2007 e smi "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Considerato che ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 il nuovo codice dei contratti "si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte" e pertanto anche al collaudo di cui trattasi si applica la disciplina del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di cui al DPR 207/2010;

Ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il citato certificato di collaudo in data 04/07/2017;

Vista la DGRT n. 821 del 30/08/2016 con la quale è stata approvata l'ultima versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sugli atti delle gestioni commissariali statali operanti in Regione Toscana";

Dato atto che sono attive le convenzioni stipulate dalla Regione Toscana con il Consorzio 6 Toscana Sud per l'espletamento da parte di quest'ultimo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere classificate in II e III categoria idraulica;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del DPR 207/2010, il certificato di collaudo dell'intervento di "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna", emesso in data 04/07/2017 e sottoscritto dall'impresa ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, dal collaudatore, Ing. Domenico Labanca, dal Rup, Geom. Piero Paliotta per la stazione appaltante e dal direttore dei lavori, Ing. Roberto Tasselli per il Consorzio 6 Toscana Sud che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";
2. di prendere atto che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'Iva, ammonta a 2.477.466,04 di cui € 2.291.855,98 per lavori ed € 185.610,06 per oneri della sicurezza

con una minore spesa di € 10,40 tra le somme autorizzate e quelle spese per i lavori appaltati;

3. di svincolare la cauzione definitiva di € 453,150,00 prestata dall'impresa ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, mediante polizza fidejussoria n. 1615.00.27.2799673108 rilasciata dalla SACE BT SPA in data 10/07/2015 e la polizza di assicurazione prestata dall'impresa a copertura per danni di esecuzione e responsabilità civile n. 00050 1615.00.33.33021477 rilasciata dalla SACE BT SPA in data 01/07/2015;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 141, comma 10 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera ancorchè riconoscibili purché denunciati dall'amministrazione prima che il collaudo assuma carattere definitivo;
5. di rimandare a successivo atto l'approvazione del quadro economico finale dell'intervento;
6. di dare atto che con la presente ordinanza, la Regione Toscana prende in carico l'opera realizzata e che verrà effettuata la necessaria manutenzione sulla stessa secondo quanto previsto dal piano di manutenzione dell'opera redatto dal progettista a suo tempo incaricato, Ing. Davide Settesoldi ed allegato agli atti del progetto;
7. di consegnare l'opera realizzata al Consorzio 6 Toscana Sud per lo svolgimento delle attività manutentive, rimandando la definizione economica dopo la classificazione che ne determinerà la competenza e le risorse;
8. di trasmettere il presente atto al Consorzio 6 Toscana Sud.
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2012, nel sito www.regione.toscana.it/regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "A" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini